



DECRETO

OGGETTO: Concessione di finanziamenti per la promozione della lettura ai sensi della legge 13 febbraio 2020, n. 15, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*” e del Piano Nazionale d’Azione per la promozione della lettura (PNA). Riapertura termini.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010 n. 34 "Regolamento recante Organizzazione e funzionamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il Regolamento del Centro per il libro e la lettura di “Disciplina delle modalità, limiti e procedure da seguire per la concessione di contributi, di altri benefici economici e dell’utilizzo del logo” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 febbraio 2023;

VISTO il Decreto dirigenziale 21 novembre 2023, rep. n. 819 (registrato dalla Corte dei Conti in data 11 dicembre 2023 al n. 2979) di conferimento, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., di incarico dirigenziale non generale concernente la direzione del Centro per il libro e la lettura al dott. Luciano Lanna;

CONSIDERATA la legge 13 febbraio 2020, n. 15, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*” e il Piano Nazionale d’Azione per la promozione della lettura (PNA), con i quali si definiscono le linee di azione per la concessione di finanziamenti di progetti di promozione del libro e della lettura mediante la pubblicazione, da parte del Centro, di appositi Bandi aperti a soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO che l’articolo 2, comma 7, della suddetta legge conferisce al Centro la possibilità di avvalersi di collaboratori esterni con comprovata qualificazione professionale a supporto dell’espletamento delle attività preliminari e successive all’adozione delle linee di azione di cui al PNA e che, a tali fini, è stato pubblicato, a seguito di ricognizione interna al MiC come da normativa vigente, specifico Avviso sul portale *InPA*;

RICHIAMATO il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2021, n. 21 recante “Modalità di gestione del Fondo per l’attuazione del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura e disposizioni relative all’anno 2020”;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dal suddetto Decreto, il Centro autorizzava la pubblicazione del Bando “*Ad alta voce*” 2020 (Determinazione dirigenziale n. 62 del 28 luglio 2021), del Bando “*Traduzioni*” 2020 (Determinazione dirigenziale n. 52 del 30 giugno 2021), del Bando “*Educare alla lettura*” 2020 (Determinazione dirigenziale n. 46 del 9 giugno 2021), del Bando “*Città che legge*” 2020



(Determinazione dirigenziale n. 2 del 1° febbraio 2021), del Bando “*Lettura per tutti*” 2020 (Determinazione dirigenziale n. 11 del 16 marzo 2021), del Bando “*Leggimi 0-6*” 2020 (Determinazione dirigenziale n. 41 del 27 maggio 2021);

RICHIAMATO il Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante il “Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020, n. 15, per gli anni 2021-2023”;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dal Decreto da ultimo citato, il Centro autorizzava la pubblicazione del Bando “*Ad alta voce*” 2021 (Determinazione dirigenziale n. 49 del 6 giugno 2022) e 2022 (Determinazione dirigenziale n. 151 del 29 dicembre 2022), del Bando *Traduzioni* 2021 (Determinazione dirigenziale n. 56 del 14 giugno 2022) e 2022 (Determinazione dirigenziale n. 103 del 11 dicembre 2022), del Bando *Educare alla lettura* 2021 (Determinazione dirigenziale n. 46 del 26 maggio 2022) e 2022 (Determinazione dirigenziale n. 115 del 5 dicembre 2022), del Bando *Città che legge* 2021 (Determinazione dirigenziale n. 39 del 9 maggio 2022) e 2022 (Determinazione dirigenziale n. 129 del 15 dicembre 2022), del Bando *Lettura per tutti* 2021 (Determinazione dirigenziale n. 30 del 26 aprile 2022) e 2022 (Determinazione dirigenziale n. 112 del 2 dicembre 2022), del Bando “*Leggimi 0-6*” 2021 (Determinazione dirigenziale n. 44 del 17 maggio 2022) e 2022 (Determinazione dirigenziale n. 140 del 21 dicembre 2022);

CONSIDERATO che i suddetti Bandi prevedono, in maniera puntuale e dettagliata, le modalità di liquidazione, nei limiti dell’ammissibilità delle spese, e rendicontazione del finanziamento concesso nonché i tempi di esecuzione delle attività progettuali ed i casi di revoca e/o decadenza del finanziamento stesso;

CONSIDERATO che, nello specifico, i progetti finanziati hanno una durata media compresa tra i 12 e i 24 mesi e che il contributo - ad eccezione del bando *Traduzioni* 2020, 2021, 2022 - è erogato in più *tranche* (anticipo, acconto e saldo) in funzione dello stato di avanzamento delle attività nonché della positiva valutazione delle rendicontazioni;

CONSIDERATO che, ai fini di cui sopra, le rendicontazioni devono essere trasmesse entro i termini perentori previsti nei singoli Bandi e che, in caso di mancata ottemperanza, è facoltà del Centro procedere, se del caso, ad un riconoscimento parziale delle spese sostenute e rendicontate e/o alla revoca del finanziamento concesso;

CONSIDERATO che il Bando *Traduzioni* risulta presentare aspetti peculiari in quanto volto a promuovere la traduzione di opere di narrativa, saggistica, poesia e letteratura e presenta, dunque, una disciplina *ad hoc* in tema di rendicontazione, da inoltrarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’opera stessa;

CONSIDERATO che, in relazione ai Bandi di cui sopra, le note vicende relative alla diffusione del Covid e i conseguenti provvedimenti per fronteggiare l’emergenza, hanno inevitabilmente comportato una rimodulazione dell’attività progettuale oggetto di finanziamento con conseguente slittamento di molte rendicontazioni nel biennio 2023-2024 e, dunque, ben oltre i termini concessi;

CONSIDERATO che solo a far data dal 13 dicembre 2023, con Nota ns. prot. n. 3386 del 13 dicembre 2023, è stato trasmesso formalmente il conferimento di incarico dirigenziale, delineandosi di fatto, nelle more, una *vacatio* di tale posizione con inevitabile differimento, per causa non imputabile a questa Amministrazione, di tutta una serie di atti amministrativi;

CONSIDERATO che si è reso, inoltre, inevitabile differire anche la pubblicazione del summenzionato Avviso pubblico, con conseguente oggettiva impossibilità di avvalersi del gruppo di lavoro dedicato al PNA, se non a conclusione dei lavori della preposta Commissione di valutazione delle istanze pervenute e sottoscrizione dei contratti di collaborazione professionale con decorrenza dal 1° agosto 2024;

CONSIDERATA altresì la carenza di organico cui il Centro deve far fronte e, pertanto, l’inevitabile rallentamento temporaneo di tutta l’attività amministrativa nonché, per le suddette ragioni e con precipuo riferimento alle linee di azione del PNA, delle attività di verifica delle rendicontazioni presentate quale atto



propedeutico necessario all'erogazione del finanziamento, con il conseguente rallentamento e/o blocco delle attività per i beneficiari;

RILEVATO che, a causa di dette criticità non ascrivibili a questo Centro, molteplici risultano essere, ad oggi, le ipotesi di mancata ottemperanza alla rendicontazione nei termini previsti e/o mancata conclusione dell'attività progettuale cui, ai sensi e per gli effetti dei suddetti Bandi, seguirebbe un parziale riconoscimento delle spese sostenute e/o una revoca, in taluni casi con contestuale restituzione di quanto indebitamente conseguito, del finanziamento concesso, per causa tuttavia non imputabile ai beneficiari;

CONSIDERATO che tale processo andrebbe non solo a rallentare ulteriormente la prosecuzione dell'attività connessa al PNA e alla pubblicazione e gestione operativa dei nuovi Bandi, di cui al PNA per il triennio 2024-2026, ma anche a comportare ulteriori criticità quali il rischio di possibili contenziosi dall'esito incerto;

CONSIDERATO che, a fronte di quanto evidenziato, si ravvisa dunque la necessità di prorogare tutti i termini legati all'attività progettuale e alla trasmissione delle rendicontazioni, in ossequio a quanto da ultimo evidenziato anche dal Dipartimento per le attività culturali, giusta Nota n. 471 del 5 novembre 2024 trasmessa a questa Amministrazione dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore in data 6 novembre 2024;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di autorizzare, per le motivazioni sopra esposte, la riapertura dei termini di cui ai Bandi richiamati in premessa.
2. Di disporre che le attività proposte dovranno essere ultimate e rendicontate, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 30/06/2025.
3. Di procedere alla pubblicazione del presente Decreto sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC e di disporre che la pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

Luciano Lanna